



COMUNE DI PORTOBUFFOLE'

Provincia di Treviso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

numero 38 del 18-04-2018

Oggetto: Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento Relazione Anno 2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| | | |
|--------------------------|--------------|----------|
| Susana Andrea Sebastiano | Sindaco | Presente |
| Rosalen Anna Maria | Vice Sindaco | Presente |
| Lessi Simone | Assessore | Presente |

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza Susana Andrea Sebastiano in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Miori Mariateresa.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



OGGETTO: Misure finalizzate alla razionalizzazione ed al contenimento delle spese di funzionamento Relazione Anno 2017.

-----0-----

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- negli ultimi anni la normativa nazionale ha introdotto una serie di misure finalizzate a razionalizzare la spesa pubblica, anche con riferimento agli enti locali;
- la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) prevede una serie di norme volte a contenere le spese delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra le quali rientrano anche i Comuni;

PRESO ATTO dell'articolo 2 della Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) e in particolare:

- del comma 594, con cui si prevede che «Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture» i Comuni «adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali»;
- del comma 595, con cui si stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre indicare «le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze»;
- del comma 596, con cui si prevede che qualora gli interventi di razionalizzazione di cui al comma 594 «implichino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici»;
- del comma 597, in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale «una relazione agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente»;
- del comma 598, che prevede che i suddetti piani siano «resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82»;
- del comma 599, con cui si impone alle amministrazioni pubbliche di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:



- a) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- b) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

CONSIDERATO che la comunicazione prevista dal comma 599 succitato dovrà avvenire sulla base di criteri e modalità che saranno definiti con D.P.C.M. da adottare, sentita l'Agenzia del Demanio e che tale DPCM non è ancora stato approvato;

ATTESO che i piani da adottare, in ottemperanza alla Legge Finanziaria 2008, devono essere finalizzati alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- d) delle apparecchiature di telefonia mobile;

ACCERTATO che con delibera della Giunta Comunale n.123 del 23/11/2016, esecutiva a sensi di legge, è stato approvato l'“Aggiornamento del Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008. Approvazione Piano 2017-2018-2019”;

ACCERTATO, altresì, che con la predetta deliberazione veniva precisato che le modifiche ed integrazioni al piano non sono sostanziali o quantitativamente significative anche per i già contenuti numeri di riferimento;

VISTA la relazione sulle misure di contenimento delle spese adottate nell'esercizio 2017, allegata sub. A) alla presente deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267 del n. 18/08/2000 recane il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, dal Responsabile del Servizio Interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi;

DELIBERA



1. di approvare, in ottemperanza alla normativa citata in premessa, la relazione contenente le misure adottate nell'esercizio 2017 per il contenimento delle spese relative alle dotazioni strumentali, alle autovetture di servizio e ai beni immobili, allegata sub A) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante ed essenziale
2. di disporre che copia della relazione di cui al punto precedente venga trasmessa agli organi di controllo interno e alla Sezione regionale della Corte dei Conti competente secondo quanto disposto dall'art. 2 comma 597 della Legge Finanziaria per il 2008;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.

-----0-----

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Susana Andrea Sebastiano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Miori Mariateresa



PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/2000

| | |
|--|---|
| <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. n. 267/2000</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 18-04-18</p> <p>Il Responsabile del Servizio F.to Rossit Antonella</p> |
| <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. n. 267/2000</p> | <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole</p> <p>Data 18-04-18</p> <p>Il Responsabile del Servizio F.to Miori Mariateresa</p> |



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. 384 Reg. Pubb.

La presente deliberazione, non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data odierna (ai sensi dell'art. 124, comma 1, della Legge n. 267/2000) e DIVIENE ESECUTIVA il 30-04-2018 dopo 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. n. 18/08/2000, n. 267.

Portobuffolè, li 19-04-2018

L'INCARICATO
F.to *Rossit Antonella*

MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE ED AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Premesse

I commi 594 / 599 dell'articolo 2 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture della Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'articolo 2, commi 594 / 595, individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione. In particolare si tratta di:

- dotazioni strumentali anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchi di telefonia mobile.

I piani devono essere operativi e specificare le azioni di razionalizzazione.

A fronte dell'obbligo dell'adozione di un piano triennale il comma 597 del medesimo articolo 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'articolo 2, comma 568, richiede altresì un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

Di seguito si elencano i risultati conseguiti nel 2017:

Dotazioni strumentali, anche informatiche

Sistema informativo

Il sistema informativo è stato dimensionato al fine di ottenere le prestazioni richieste dai molteplici procedimenti, la disponibilità e la sicurezza in un'ottica di ottimizzazione costi/benefici. Nel Piano del triennio 2017/2019 non erano previsti interventi di riduzione delle postazioni di lavoro in quanto le stesse avrebbero pregiudicato la piena operatività dell'Ente.

Per quanto concerne l'approvvigionamento di strumentazioni informatiche nel corso del 2017 si è provveduto a sostituire la stampante ad aghi in dotazione ai servizi demografici, che risultava non riparabile.

L'acquisto è stato effettuato tramite il MEPA per una spesa complessiva di Euro 1.323,70 IVA compresa.

Apparecchiature di fotoriproduzione

Nel corso del 2017, al fine di contenere i costi, si è stabilito di rinnovare e quindi per il periodo 1/9/2017 - 31/08/2019, la fornitura del servizio di noleggio di n.4 fotocopiatori multifunzioni usati o ricondizionati alla Ditta RICOH ITALIA SRL - Milano, per una spesa annua complessiva di € 1.690,04 (IVA e trasporto inclusi - copie incluse nel canone 6.250 mensili - costo copia eccedente € 0,0046). Nel 2013 e quindi prima della convenzione

per i fotocopiatori ricondizionati la spesa ammontava ad Euro 3.820,00. Il risparmio per il periodo indicato ammonta a €5.949,96 (2.974,98 per ciascun anno).-

La gestione dei fotocopiatori è stata orientata al risparmio energetico attraverso la funzione standby con spegnimento al termine del lavoro quotidiano.

Apparecchiature di telefonia mobile

Per quanto concerne la telefonia mobile nel corso del 2014 l'Ente ha aderito al servizio di "Telefonia Mobile Ricaricabile" presente sul MEPA della Ditta Vodafone Omnitel.

Il servizio, che prevedeva l'attivazione di un numero minimo di 3 SIM, ha consentito l'azzeramento di tutti i costi sia per la tassa di concessione governativa che per il traffico fra cellulari dell'Ente, rimanendo solo e soltanto in carico il costo di noleggio mensile delle SIM pari a € 1,00 + IVA per ciascuna Sim e le chiamate verso altri numeri nazionali e/o altri operatori mobili. Il risparmio, anche per l'anno 2017 può essere quantificato in € 100,00.-

Apparecchiature di telefonia fissa

Gli apparecchi di telefonia fissa sono assegnati ai dipendenti del Comune e tutte le postazioni sono utilizzate, anche in condivisione di utenza. Non risulta pertanto ad oggi possibilità di effettuare manovre volte alla riduzione delle postazioni suddette senza pregiudicare in termini di efficienza l'attività ordinaria degli uffici comunali. Il costo complessivo per la telefonia fissa registra un lieve aumento (da € 2.866,07 a € 3.054,24).

Autovetture di servizio

L'articolo 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012 (convertito dalla Legge n. 135/2012) così come modificato dal D.L. n. 66/2014, (convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014), ha fissato a decorrere dal 1° maggio 2014, per le Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, un limite di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, di ammontare non superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011. La predetta disposizione non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, ovvero per i servizi istituzionali svolti nell'area tecnico operativa della difesa e per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2014, ha modificato le modalità di rilevamento dei dati relativi alle autovetture di servizio (Censimento permanente delle auto di servizio), abrogando il precedente Decreto 3 agosto 2011 e relativi adempimenti. Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del sopraindicato DPCM, anche questo adempimento non si applica alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, per i servizi di vigilanza e intervento sulla rete delle strade provinciali e comunali.

L'Ente dispone di una unica autovettura utilizzata da tutti i dipendenti, compreso la Polizia Locale e quindi non soggetto ai limiti prima indicati.

Per contenere le spese anche nel 2017 tutti i viaggi sono attentamente monitorati tramite apposita scheda di viaggio e, come per gli anni precedenti, i dipendenti per gli spostamenti dovuti ad esigenze legate alla partecipazione a corsi di formazione, hanno cercato di razionalizzare l'utilizzo dell'unico mezzo di servizio, tendendo ad avvalersi di mezzi di trasporto di altri enti.

Beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

L'art. 1, comma 594, della legge 24.12.2007, n. 244 prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei "beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali."

Tale norma va ad inquadrarsi in un più ampio processo di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare già in atto, che ha consentito negli anni di alienare beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni.

Dalle indicazioni della natura dei dati da comunicare al Ministero, contenute nelle lettere a) e b) del comma 599, si deduce che i beni immobili ad uso abitativo o di servizio dovrebbero essere quelli che, in proprietà o in uso o per altro diritto reale, sono adibiti ad abitazione di terzi (alloggi di servizio).

Si evidenzia che il Comune non possiede alloggi di servizio.

Altri interventi di risparmio previsti dal Piano 2017-2019

Riduzione della carta

Così come previsto dal piano:

- Si è provveduto all'incremento dell'uso delle buone prassi, anche a seguito della riorganizzazione dei flussi degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni e mandati/reversali) al fine di rendere più efficiente e efficace la comunicazione sia interna che esterna, e ridurre i costi di stampa e di archiviazione dei documenti;
- È stato messo a regime l'utilizzo del mandato informatico;
- Sono stati completamente dematerializzati gli atti (delibere e determine) a decorrere dall'1/1/2017;
- E' stato implementato l'invio tramite posta elettronica degli avvisi ai soggetti per i quali il comune effettuerà pagamenti a qualunque titolo.

Risparmio energetico

Le spese relative ai consumi di energia elettrica registrano una contrazione nel 2017 rispetto al 2016 e al 2015 (da € 42.277,57 a € 40.698,99 a 39.139,90). Detti risparmi rappresentano il frutto di una politica di contenimento delle spese che l'ente persegue da anni e che si esplicita attraverso un costante monitoraggio dei consumi per la pubblica illuminazione e per l'illuminazione degli edifici pubblici.

E' proseguita l'opera di sensibilizzazione del personale alle buone prassi (spegnimento delle apparecchiature a fine giornata, spegnimento delle luci in caso di assenza prolungata, ecc.)

Spese postali

E' stata attuata una politica di contenimento delle spese che si esplicita attraverso una costante opera di sensibilizzazione del personale alle buone prassi: utilizzo della pec per tutte le comunicazioni ufficiali, utilizzo delle mail per le comunicazioni comuni che è riuscita a contenere l'aumento delle stesse a seguito del maggior numero di verbali al codice della strada. Le spese postali registrano nel 2017 un leggero incremento rispetto al 2016 (da € 2.893,50 a € 3.503,51). Va però precisato che le spese postali per la notifica delle sanzioni al codice della strada vengono poste a carico dei contravventori.

Internalizzazione dei servizi culturali e di promozione turistica

Nel Piano triennale 2017/2019 veniva prevista la gestione diretta dei servizi svolti dalla Istituzione di promozione Turistica in modo da ottenere risparmi sulla gestione ordinaria delle attività e sull'approntamento del nuovo immobile di Borgo Servi.

Risparmi che possono essere così quantificati:

| | |
|---|----------|
| - Risparmio software | € 183,00 |
| - Risparmio servizio di revisione contabile | € 378,00 |
| - Risparmio su costi di predisposizione e invio pratiche bilancio alla CCIA | € 164,88 |
| - Risparmio servizi bancari | € 300,00 |
| - Risparmio su iniziative finanziate con sponsorizzazione | € 400,00 |

Internalizzazione del servizio di apertura e riclassificazione stato patrimoniale all'1/1/2017

Anche se non previsto nel Piano triennale 2017/2019 gli uffici hanno provveduto direttamente, senza alcun affiancamento da parte della software house, alla riclassificazione dell'inventario, all'apertura dello stato patrimoniale attraverso le seguenti attività:

- ✓ Attività di transcodifica con apertura debiti e crediti sulla base dei residui attivi e passivi e apertura dati immobilizzazioni iscritte in inventario
- ✓ Quadratura dei totali dello stato patrimoniale all'1/1/2017
- ✓ Redazione prospetto di raccordo (Schema DPR 194/96 e schema D.Lgs.118/2011) con relative rettifiche di rivalutazione
- ✓ Analisi attività e passività
- ✓ Stato patrimoniale di apertura all'1/1/2017

Il Risparmio può essere quantificato in euro 4.087,00 in quanto la software house in data 20/7/2017 aveva presentato un'offerta dell'importo di euro 3.350,00 + IVA 22% e così per un totale di Euro 4.087,00.-

Publicizzazione degli interventi

I risultati conseguiti nel corso del 2017 saranno resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e attraverso le modalità individuate dall'art. 2, comma 598, della Legge Finanziaria 2008.